

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 865 del 13. 6. 2024 in attuazione della D.G.R. n. 6-8624 del 27 maggio 2024

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 3) Azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2024

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	LUCA CORDARO	
Nato/a il		
Residenza ed indirizzo per carica		
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente		
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	COOPERATIVA SOCIALE MIRAFIORI, Strada del Drosso 33/7	

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza
InRete del Chierese

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- del Comune di.....
- del soggetto gestore dei servizi sociali **CSSAC e Distretto ASL TO5 Chieri e Carmagnola**
- della provincia di.....
- dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. **865** del **27.5.2024**, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*) :

- ☒ X detraibile
- ☐ non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Torino, lì 05/09/2024

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

- X istanza di contributo unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;
- X copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;
- X copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti di cui almeno 1 scuola –

con il coinvolgimento di almeno 3 classi - e almeno 1 organizzazione di volontariato/Associazione. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

- **X** informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 6) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

- **X** dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

- Comune, singolo o associato;
- Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- **X** Cooperativa sociale

Iscritto/a all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN:	
Codice BIC	
Banca	.
Indirizzo	.
Intestatario c/c:	.

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	SUMINI ADRIANA	
Ente/Organizzazione di appartenenza	COOP. SOC. MIRAFIORI	
Numero di telefono reperibile		
Indirizzo di posta elettronica in uso	adriana.sumini@cooperativamirafiori.com	

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1	Scuola secondaria di primo grado-Poirino	Corso Fiume 77, Poirino	Prof.ssa Sara Garbiza	L'attività si colloca in continuità con quella avviata nell'annualità precedente, approvata dal collegio docenti all'unanimità verrà costruita gli insegnanti
	ASD Zenith Chieri APS		Irene Rossetti/Monica Olivero	Il contributo animerà gli incontri in specifico sugli stereotipi di adulti e bambini nella scelta dell'attività sportiva
	FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari)	Chieri/Pino	Manuela Olia	La sezione territoriale sostiene e promuove l'azione culturale promossa dal CAV InRete del Chierese
Attività/intervento 2	Comune di Villastellone (per Scuola primaria di Villastellone)	Via F. Oddenini 1	Assessore alla cultura Alessia Carbone	L'attività di promozione e diffusione della Carta dei diritti delle Bambine promossa e nata dalla collaborazione con il Comune verrà costruita con la dirigenza scolastica e con le insegnanti
Attività/intervento n.3	IPSIA Andriano	Sede di Castelnuovo don Bosco	Prof.sse Deideri, Juliano	L'attività “La violenza non serve mai” approvata dal primo collegio docenti in programmazione, si colloca in continuità con l'attività realizzata nel 22/23. Prevede da parte delle classi coinvolte la realizzazione di un prodotto per la comunicazione tra pari dei contenuti elaborati nel percorso sul tema della violenza di genere
	Nora Book & Coffee	Via delle Orfane 24 D	Denise Cappadonia	Libreria (e non solo) specializzata sulle tematiche di genere, femminismi e cultura LGBTIQ+ e dei diritti alla diversità già

				nostra partner nei percorsi con gli studenti delle agenzie formative di Città Metropolitana e per l'accoglienza di tirocini di giovani ospiti delle nostra CR
Attività/intervento n. 4	CSDA Liceo Norberto Rosa (Susa) I.S.S. Des Ambrois	(Susa) Oulx	Roberta Ravizza	Verranno coinvolte alcune classi delle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio della val Susa (Alta Valle e inizio Valle), in una sperimentazione di gestione integrata delle attività all'interno della convenzione tra le due Cooperative a favore dell'accoglienza e dell'accompagnamento all'autonomia delle donne vittime di violenza
TOTALI				

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO (max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Ipotesi progettuale

“Consolidare alleanze generative per il contrasto della violenza di genere”

Il progetto si colloca in continuità con l'attività di contrasto della violenza di genere del Centro Antiviolenza InRete, in particolare con la necessità di tenere uniti gli aspetti della prevenzione e della sensibilizzazione con gli interventi di accoglienza delle donne vittime di violenza sul territorio.

Siamo infatti consapevoli di quanto sia importante agire e intervenire in modo preventivo per sostenere e promuovere il cambiamento necessario nella dinamica dei ruoli all'interno delle relazioni affettive e sociali tra maschile e femminile e nella cultura che sostiene la possibilità della violenza contro le donne.

In continuità con le precedenti progettazioni, con le diverse esperienze che abbiamo realizzato sul territorio del Chierese e di Città Metropolitana, il progetto è finalizzato alla realizzazione di attività rivolte alla popolazione giovanile, al coinvolgimento delle scuole dalle primarie alle secondarie di primo e secondo grado.

Il contesto Scuola rappresenta un luogo privilegiato in cui:

- Entrare in contatto con le nuove generazioni nelle diverse fasi della loro crescita ed evoluzione e con le loro rappresentazioni legate al tema del rapporto tra generi

- Entrare in contatto con gli adulti di riferimento responsabili dei progetti educativi, di socializzazione per rilevare eventuali specifici bisogni e promuovere la possibilità di un uso preventivo, per studenti e famiglie, del CAV e dei suoi Sportelli
- Incontrare il gruppo classe come uno dei luoghi dell'esperienza dell'incontro con l'altro da sé, con le diverse rappresentazioni e storie personali attraverso la proposta di un'animazione pensata ad hoc per ogni fascia d'età
- Fare sperimentare la dimensione grupppale come risorsa a disposizione per il dialogo e il confronto tra pari
- Entrare in contatto con la multiculturalità dei nostri contesti e degli approcci culturali alla violenza di genere
- Diffondere informazioni sulla rete di risorse presenti sul territorio per il contrasto della violenza di genere.

L'ipotesi progettuale tiene unite le intenzionalità informative con le intenzionalità proprie di un percorso formativo: del veicolare, da un lato, informazioni sulla rete di risorse a disposizione sul territorio, sulle diverse tipologie di violenza contro le donne, sulla cultura di genere, sui diritti e sulle alleanze possibili per la loro realizzazione. Dall'altro i diversi percorsi sono pensati per permettere un'esperienza di dialogo e confronto con quei pregiudizi e stereotipi di cui ogni persona è portatrice al fine di favorire un arricchimento del punto di partenza.

La proposta progettuale che vedrà diversi tipi di attualizzazione in base all'età dei destinatari coinvolti e ai bisogni emergenti in fase di co-costruzione con gli insegnanti e i partners coinvolti, nasce dal pensare generative le esperienze basate sul dialogo, sull'ascolto, sulla conoscenza di parole nuove, sul confronto tra pari, con le diversità.

Promuovere un modello di maschile orientato ad una cultura dell'agire con rispetto nei confronti delle differenze, in un dialogo costruttivo nell'incontro con la diversità, in e con altri modelli culturali, è una delle modalità per accompagnare al superamento di quelle rigidità e stereotipi di genere che possono sostenere diverse forme di aggressività e di violenza nelle dinamiche relazionali tra generi e all'interno del processo di sviluppo del singolo.

Inoltre, il fare storia all'interno di un confronto intergenerazionale di cambiamenti ed evoluzioni avvenute e/o in atto nelle dinamiche relazionali, affettive e sociali tra maschile e femminile è un'opportunità per riconoscere il valore fondamentale della propria storia individuale come parte di una Comunità di destino (M. Benasayag) e di una storia collettiva di cui diventare coautrici e coautori.

Il gruppo di lavoro che si andrà a costituire sarà formato da: n. 2 operatrici/counselor del Centro Antiviolenza InRete della Cooperativa Mirafiori, n. 2 counselor a mediazione corporea di Spi.Co.ETS, n. 2 operatrici/counselor della Cooperativa CSDA.

Inoltre, ci sarà il contributo all'interno dei percorsi:

- nelle Scuole secondarie di secondo grado, di Nora Book & coffee, libreria specializzata nelle tematiche di genere e dei diritti delle persone, attraverso la fornitura di materiale didattico, di bibliografie sul tema e di incursioni direttamente nelle classi;
- nelle Scuole secondarie di primo grado, di Zenith Chieri APS, Società sportiva dilettantistica di ginnastica ritmica con interventi sugli stereotipi di genere legati alle discipline sportive.

Destinatari diretti

Il progetto è rivolto a diverse fasce d'età e vedrà coinvolti diversi territori e Scuole:

- Il territorio del Chierese, in particolare del Castelnovese e del Comune di Poirino sui quali il Centro Antiviolenza è da sempre attivo,
- Il Comune di Villastellone, Scuole elementari e medie grazie al coinvolgimento dell'assessorato alla cultura con il quale è in atto un percorso di collaborazione importante e significativo nato dall'incontro delle operatrici del Centro Antiviolenza con giovani donne del territorio su specifici bisogni e che nel futuro potrebbe portare all'apertura di uno Sportello del Centro Antiviolenza,
- Il territorio della Val Susa in collaborazione con la Cooperativa CSDA, nostro partner per l'accoglienza e i percorsi di autonomia delle donne sole e con figli vittime di violenza domestica.

La coprogettazione col corpo docenti, avviata attraverso i diversi canali prima della pausa estiva, sarà riattualizzata in base alla progettualità, per dare forma ai diversi percorsi in seguito agli esiti del bando regionale e all'approvazione dei collegi docenti in cui verranno presentati e approvati i progetti a costo zero per le scuole.

Indicativamente, verranno coinvolte

- N. 3 Classi dell'Istituto Andriano per n. 4 incontri a classe di 3 ore, per un totale di 72 ore (due operatori);
- N. 3 incursioni di Nora Book & coffee per un totale di 12 ore (due operatori)
- N. 5 classi delle scuole medie di Poirino per n. 5 incontri a classe di 3 ore per un totale di 150 ore (due operatori)
- N. 5 incursioni del APS Zenith Chieri ASD per un totale di 10 ore (due operatori)
- N. 3 incontri di 2 ore per le classi quinte delle scuole primarie di Villastellone e n. 4 incontri di 2 ore per le classi terze delle scuole medie di Villastellone per un totale di 28 ore (due operatori)
- N. 3 incontri a gestione integrata Coop. Mirafiori e Coop. CSDA presso le due Scuole medie superiori della Val Susa, totale di 36 ore

Metodologia

In un'ottica preventiva della violenza di genere, della sensibilizzazione e formazione di giovani e adulti per la promozione di una cultura del rispetto e della parità di genere (qualsiasi esso sia), di relazioni affettive come valorizzazione di sé e dell'altro, nella reciprocità che si basa sul consenso, le attività saranno rivolte a:

- Costruire e condividere cornici informative in base alla fascia di età dei destinatari coinvolti, quali: *la Carta dei Diritti delle Bambine (elementari); la Convenzione di Istanbul (secondarie di primo e secondo grado); la Rete territoriale delle risorse a disposizione delle donne vittime di violenza sole e con figli (L.R. 4/2016)*
- Aprire spazi di confronto attraverso l'uso di tipo diverso di materiale informativo anche acquisito dalla rete e dai media in generale o prodotto dalla Cooperativa Mirafiori
- Investire sul dialogo tra pari e sul confronto intergenerazionale per entrare in contatto con le diverse rappresentazioni e informazioni in possesso sul tema della violenza di genere
- Usare diversi tipi di linguaggi per entrare in contatto con le dimensioni emotive della relazione affettiva e del rapporto con la diversità al fine di superare le barriere difensive che inducono a pensare che sono problemi distanti
- Generare partecipazione e protagonismo tra i giovani al fine di renderli "testimoni privilegiati" nei confronti dei pari e/o dei più giovani

- **Realizzare un prodotto, al termine dei singoli percorsi, attraverso il quale comunicare l'esperienza e i suoi apprendimenti ad altri:** in particolare questo sarà parte integrante del percorso *“La violenza non serve mai”*.

Monitoraggio e verifica

La traduzione operativa dell'ipotesi progettuale verrà preceduta per ogni singola realtà da incontri di presentazione e sensibilizzazione con gli insegnanti delle Scuole e delle classi coinvolte al fine di garantire la condivisione delle cornici, dell'approccio e della continuità della trattazione dei problemi dopo gli eventi all'interno della fondamentale alleanza intergenerazionale.

Inoltre, al termine del percorso verrà predisposto un incontro di verifica e valutazione con gli stessi, in cui integrare le diverse percezioni dell'adesione e delle ricadute degli eventi, sulla base del quale verrà predisposto una relazione di valutazione finale quali/quantitativa.

Durante i percorsi, il dialogo con gli insegnanti e il fondamentale confronto tra gli operatori che gestiscono gli incontri permetterà il monitoraggio (valutazione in itinere) delle esperienze in atto con particolare attenzione all'adesione e al coinvolgimento degli studenti.

Attenzione particolare verrà posta al clima (livello empatico tra pari e con i conduttori) e al livello di partecipazione attiva degli studenti in base all'animazione dell'attività.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
INCONTRI E LABORATORI NELLE SCUOLE			
PERSONALE -Attività di coordinamento n.1 coordinatrice n. ore 14 costo h. 30,00 €. 420,00 -Lavoro nelle classi diretto N. 6 educatori n. ore 308 costo h. 23,00 €. 7.080,00	€. 7.500,00	€. 6.000,00	€. 1.500,00 (a carico di coop Mirafiori)
SPESE COMUNICAZIONE -Materiale informativo flyer, gadget cartoline €. 2.000,00 -Comunicazione e gestione	€. 3.750,00	€. 3.000,00	€. 750,00 (a carico di coop Mirafiori)

<i>social</i> €. 1.750,00			
ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO -Spese materiale pulizia €.150,00 - Attrezzature incontri nelle classi €. 750,00 -Materiale Sicurezza €.350,00 -Materiale didattico e di consumo €. 2.500,00 -Assicurazioni €. 1.250,00 -noleggio materiale informatico €. 1.250,00	€. 6.250,00	€. 5.000,00	€. 1.250,00 (a carico di coop Mirafiori)
ALTRE SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - Spese di trasporto per spostamenti operatori - 1.500,00 Spese telefoniche - 500,00 -Valutazione id impatto delle attività €. 2.000,00 -Realizzazione prodotti video finali €. 3.500,00	€. 7.500,00	€. 6.000,00	€. 1.500,00 (a carico di coop Mirafiori)
TOTALI	€. 25.000,00	€. 20.000,00	€. 5.000,00

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 6-8624 del 27.5.2024) sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- spese di personale: massimo 30%
- Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
- Spese per affitto locali: massimo 5%
- Spese per attività di comunicazione: massimo 15%
- Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero importo assegnato